



La torre della fede

Dashanel voleva che la sua fede in Cristo fosse alta e forte.

Gretchen Picklesimer Kinney

(Racconto basato su una storia vera)

Questa storia è accaduta in Giamaica.

Dashanel aiutò suo fratello maggiore a togliere il pane dal forno. Che profumino!

Poi senti bussare alla porta. "I missionari sono arrivati!", gridò sua sorella.

Dashanel corse alla porta. Le piaceva quando venivano i missionari. Provava sempre dei buoni sentimenti quando venivano a trovarli. A volte portavano dei giochi da fare con lei e i suoi fratelli.

"Tyrell ha fatto di nuovo il pane alle noci!", disse Dashanel. A suo fratello piaceva preparare il cibo per i missionari.

"Non vedo l'ora di assaggiarlo", disse l'anziano Colas. Lui e l'anziano Yusaki entrarono e si sedettero sul pavimento. Dashanel, suo fratello, sua sorella e la mamma si sedettero di fronte a loro.

"Cosa faremo per la lezione di oggi?", chiese Dashanel.

L'anziano Yusaki tirò fuori una pila di bicchieri. "Costruiremo una torre della fede. Ognuno di questi bicchieri rappresenta qualcosa che possiamo fare per edificare la nostra fede in Gesù Cristo".

L'anziano Yusaki iniziò a impilare i bicchieri per formare una torre. Dashanel vide che sui bicchieri c'erano scritte parole come "preghiera", "studio delle Scritture" e "Chiesa".

"Queste sono tutte cose che ci avete chiesto di fare come famiglia", disse.

"Esatto", rispose l'anziano Colas. "Quando fate queste cose, state edificando la vostra fede in Gesù Cristo".

Dashanel e i suoi fratelli costruirono a turno la loro torre con i bicchieri mentre ascoltavano la lezione.

Dopo che i missionari se ne furono andati, Dashanel pensò a ciò che avevano insegnato. Voleva che la sua fede in Cristo fosse alta e forte, proprio come la torre che aveva costruito.

Col passare dei mesi, dai missionari Dashanel imparava sempre di più sul Vangelo. Iniziò ad andare in Chiesa con la sua famiglia. Immaginava la sua torre della fede che diventava sempre più alta.

Un giorno, dopo la partenza dei missionari, Dashanel parlò con la mamma. "Posso battezzarmi?", chiese.

"Sei sicura di essere pronta?", chiese la mamma.

"Sì", affermò Dashanel. "Voglio seguire Gesù".

"Va bene", rispose la mamma. "Se vuoi, puoi battezzarti".

Anche il fratello e la sorella di Dashanel decisero di battezzarsi. La mamma disse che non si sentiva ancora pronta per farlo.

Il giorno del loro battesimo, Dashanel e i suoi fratelli indossavano abiti bianchi. Ciascuno aspettava



pazientemente di essere battezzato.

Quando fu il turno di Dashanel, l'anziano Yusaki la aiutò a entrare nell'acqua. Poi pronunciò le parole della preghiera battesimale e la immerse nell'acqua. Quando Dashanel tornò su, non riusciva a smettere di sorridere! Si sentiva felice e pura. Avrebbe voluto non dimenticare mai quel sentimento.

Dashanel continuò a fare le cose che servivano a edificare la sua fede in Gesù Cristo. Leggeva le Scritture con la sua famiglia. Pregava il Padre Celeste. Faceva cose gentili per gli altri. E si ricordava come si era sentita quando si era battezzata. Voleva che anche la mamma provasse quella sensazione.

"Mamma, perché non ti battezzi?", Dashanel chiese un giorno.

La mamma rimase in silenzio per un momento: "Sei stata un buon esempio per me. Ora devo essere io un esempio per voi", rispose. "Anch'io voglio battezzarmi".

Il giorno del battesimo della mamma, Dashanel era tanto felice. Quando la mamma uscì dall'acqua, tutti sorridevano. Ora, tutta la famiglia di Dashanel poteva costruire le torri della fede insieme. ●